

Mine Vaganti



Nazione: Italia

Anno: 2010

Durata: 110'

Genere: Commedia

Regia: Ferzan Ozpetek

Interpreti principali: Riccardo Scamarcio, Nicole Grimaudo, Alessandro Preziosi, Ennio Fantastichini, Elena Sofia Ricci, Lunetta Savino, Carolina Crescentini, Ilaria Occhini, Daniele Pecci

Produzione: Fandango

Distribuzione: 01 distribution, Fandango

La famiglia Cantone è proprietaria di uno dei più importanti pastifici del Salento. Il rientro a casa del rampollo più giovane Tommaso, trasferitosi a Roma per studiare economia e commercio, è il momento per la famiglia di sancire ufficialmente il passaggio della gestione aziendale ai due figli maschi. Tommaso è pronto a sconvolgere i piani del pater familias dichiarando apertamente la propria omosessualità e il desiderio di seguire aspirazioni letterarie, ma durante la cena ufficiale per festeggiare il nuovo corso aziendale, viene anticipato dal fratello maggiore Antonio che, dopo tanti anni di fedele servizio agli affari di famiglia, si dichiara omosessuale prima di lui creando lo scompiglio e distruggendogli i piani. Incastrato in una situazione complicata Tommaso, grazie ai consigli e al sostegno dell'anziana nonna ribelle, intrappolata nel ricordo di un amore, è costretto a prolungare il proprio soggiorno per adempiere ai doveri famigliari. Sarà l'occasione per riflettere sulle proprie scelte e confrontarsi con i problemi degli altri.

Mine vaganti riconferma il peculiare interesse di Ozpetek per le varie forme di squilibrio dei rapporti sociali nel momento in cui all'interno di questi emergono

bugie, amenità e piccole tragedie e presenta l'immane scena di una grande tavola di commensali, concretizzazione delle abitudini degli italiani.

I personaggi del film non sono delle vere "mine vaganti", delle maschere intente a spostare i pigri equilibri del pensiero comune, ma piuttosto delle caricature bizzarre che si divertono alle spalle del perbenismo senza volerlo realmente criticare.